Comune di
DECIMOPUTZU

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

(AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 1 LETT. B DEL D. LGS 150/2009)

ESERCIZIO 2015

A cura di

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO: ANNA SALIS

RESPONSABILE FINANZIARIO: ADA MEREU

RESPONSABILE PERSONALE: ALBERTO MORELLI

RESPONSABILE TECNICO: GIOVANNI SARAIS

- Validata dall' Organo di Valutazione con Verbale n.5 del 27/maggio/2016
- Approvata in allegato all'atto deliberativo di G. C. n. 84 del 31/maggio/2016

COMUNE DI DECIMOPUTZU
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

INDICE

PREMESSA:.....	3
Dati territoriali	4
Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeolder esterni	5
Struttura organizzativa.....	6
Situazione Economico Patrimoniale	8
Assolvimento obblighi in materia di trasparenza	12
Adempimenti in materia di contrasto e di prevenzione della corruzione	15
Obblighi in materia di rispetto delle regole del patto di stabilita' interno.....	18
Rispetto obblighi dl 66/14.....	19
Esito controlli interni.....	19
Documenti di riferimento della Relazione sulla Performance	20
Il Piano della Performance e il Piano degli Obiettivi 2015.....	21
Relazione sui Risultati 2015 per Unità Organizzativa.....	21

PREMESSA:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D.Lgs 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Nella presente relazione in breve ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi della performance complessiva dell'ente nell'anno 2015, come programmata nell'ambito del piano degli obiettivi di performance adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni. Tutto al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare e di raccogliere i dati e di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategia alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti. L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro elementi fondamentali:

- _ Piano della Performance e Piano degli Obiettivi annuali di Performance/Peg;
- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;

COMUNE DI DECIMOPUTZU
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;
- _ Relazione della Performance.

La stesura della Relazione sulla Performance è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme alle indicazioni contenute nella Delibera Civit n° 5/2012: "linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla performance". La Relazione è validata dall'Organo di Valutazione, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali così come stabilito dall'art. 14 comma 4 lett. c del D. Lgs 150/2009.

DATI TERRITORIALI

DATI SUL TERRITORIO

Superficie complessiva ettari	4477
Metri sul livello del mare	17
Densità abitativa per kmq	98,84
Km strade	35
N. ettari Aree di verde Pubblico	28

STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO

Istituti di Istruzione superiore	0
Istituti comprensivi	1
Biblioteca	1
Strutture sportive	7
Micronido Comunale	0

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente al 31/12/2015, secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta a 4425, così suddivisa:

CARATTERISTICHE DELL'ENTE ANNO 2015

Popolazione		Dati
Descrizione		
Popolazione residente al 31/12		4425
Di cui popolazione straniera		140
Descrizione		
Nati nell'anno		41
Deceduti nell'anno		29
Immigrati		84
Emigrati		92
Popolazione per fasce d'età ISTAT		Dati
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	307
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	303
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	628
Popolazione in età adulta	30-65 anni	2418
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	776
Popolazione per fasce d'età Stakeholder		Dati
Prima infanzia	0-3 anni	169
Utenza scolastica	4-13 anni	364
Minori	0-18 anni	727
Giovani	15-25 anni	425

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente, come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, è articolata in 4 Settori come di seguito denominati:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Settore	Settore	Settore	Settore
Contabile/Servizi sociali	Tecnico LL Tecnico Manut	Amministrativo- Servizio cultura	Servizi : polizia municipale- personale- anagrafe/stato civile

Al numero dei settori corrisponde/non corrisponde un eguale numero di Responsabili di Settore titolari Posizioni Organizzative e assegnatari delle funzioni ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

L'organizzazione dell'Ente alla data di riferimento conta n. 4 P.O.

La struttura dell'Ente ha in parte subito negli ultimi anni modifiche nonché processi di razionalizzazione organizzativa finalizzati a dotarla di una maggiore efficienza anche in ragione del mutato, ed in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento.

DISTRIBUZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2015

Personale in servizio

Descrizione	Dati
Segretario Comunale/Ente (unità operative)	1
Dirigenti/Posizioni Organizzative (unità operative)	4
Dipendenti (unità operative)	
Totale unità operative in servizio	

Età media del personale

Descrizione	Dati
Segretario Comunale/Ente (unità operative)	64
Dirigenti/Posizioni Organizzative	58,5
Dipendenti	54
Totale Età Media	

Analisi di Genere

Descrizione	Dati
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti	0
% PO donne sul totale delle PO	2
% donne occupate sul totale del personale	8
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti	0

Indici di assenza

Descrizione	Dati
-------------	------

COMUNE DI DECIMOPUTZU
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Malattia + Ferie + Altro	1222
Malattia + Altro	953

COMUNE DI DECIMOPUTZU
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Indicatori finanziari generali per l'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.P.R. n. 194/1996

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Dato
Autonomia finanziaria	Entrate tit. I + III / Entrate tit. I + II + III	Indicatore finanziario, di composizione	0,07
Autonomia impositiva	Entrate tit. I / Entrate tit. I + II + III	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	0,36
Pressione finanziaria	Tirolo I + II / Popolazione	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	1.021,25
Pressione tributaria	Tirolo I / Popolazione	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	391,76
Intervento erariale	Trasferimenti correnti statali / Popolazione	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	26,26
Intervento regionale	Trasferimenti correnti regionali / Popolazione	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	508,42
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi / Entrate accertate di competenza	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	0,0879
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi / Spese impegnate di competenza	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	0,1490

COMUNE DI DECIMOPUTZU
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Dato
Indebitamento locale pro capite	Debiti residui per mutui e prestiti a medio - lungo termine / Popolazione	Indicatore patrimoniale	251,95
Velocità riscossione delle entrate proprie	Entrate riscosse tit. I + III / Entrate accertate di competenza tit. I + III	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	0,73
Rigidità della spesa corrente	Spesa per il personale sommata alle quote di ammortamento dei mutui / Entrate tit. I + II + III	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	0,25
Velocità di gestione delle spese correnti	Spese pagate in conto competenza Tit. I / Spese impegnate in conto competenza tit. I	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	0,76
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali / Valore a bilancio del patrimonio disponibile	Indicatore patrimoniale	0,76
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni del patrimonio indisponibile / Popolazione	Indicatore patrimoniale	2.013,32
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni del patrimonio disponibile / Popolazione	Indicatore patrimoniale	1.009,06
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni demaniali/ Popolazione	Indicatore patrimoniale	266,90
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti / Popolazione	(non è un indicatore contabile)	0,0045

COMUNE DI DECIMOPUTZU
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tucl) contenuti nel D.M. 18 febbraio 2013

Algoritmo di calcolo	Limite D.M. 24/9/2009	Tipologia Indicatore	Dato
Risultato di gestione + avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento / accertamenti di competenza delle entrate correnti (I + II + III)	-5% (limite minimo)	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	0,23
Residui attivi in conto competenza entrate titoli I e III (eccetto addizionale Irpef) / Accertamenti di competenza entrate titoli I e III (eccetto addizionale Irpef)	42% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	0,42
Residui attivi in conto residui entrate titoli I e III / Accertamenti entrate titoli I e III	65% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	0,000
Residui passivi complessivi delle spese correnti / Impegni di competenza delle spese correnti	40% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	0,39
Procedimenti di esecuzione forzata / Spese correnti impegnate	0,5% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di composizione-delle spese	0,00
Spese per il personale (al netto di contributi regionali o altri enti) / Entrate correnti accertate	40% (max. se < 5.000 ab.); 39% (max. 5.000-29.999 ab.); 38% (max. > 30.000 ab.)	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	0,22
Debito di finanziamento (non assistiti da contribuzioni) / Entrate correnti accertate	150% (max., se risultato gestione > 0); 120% (max., se risultato gestione < 0)	Indicatore misto (patrimoniale e finanziario)	0,00
Debiti fuori bilancio / Entrate correnti accertate	1% (limite massimo, ultimi tre anni)	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	0,00

COMUNE DI DECIMOPUTZU

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.M. 18 febbraio 2013

Indicatori

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).

Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.

Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.

Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUOEL.

Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.

Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.

Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.

Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti

Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

COMUNE DI DECIMOPUTZU
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

ASSOLVIMENTO OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

L'Ente nell'anno 2015 ha provveduto alla pubblicazione su Amministrazione Trasparente di dati ed informazioni, conformemente al disposto di cui al D.Lgs. 33 del 14.3.2013 e alle Delibere ANAC (ex CIVIT) 50/2013, 71/2013, 77/2013, 148/2014, 43/2016, ed in particolare relativamente agli obblighi oggetto di attestazione di seguito elencati:

Denominazione sotto sezione livello 1	Denominazione sotto sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/Aggiornamento
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Competenze Organi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto nomina	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi carica/funzione- Rimborsi viaggi, missioni	
		Art. 14, c. 1, lett. d) ed e), d.lgs. n. 33/2013		Altre cariche istituzionali e/o Incarichi che gravano su finanza pubblica	
				Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati	
Organizzazione	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Illustrazione in forma semplificata dei dati dell'organizzazione dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Articolazione degli uffici	Articolazione Uffici	Art. 13, c. 1, lett. b) e c), d.lgs. n. 33/2013		Articolazione degli uffici	Competenze e risorse per ufficio
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Organigramma		
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento Incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum	
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Compensi	
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relative altri incarichi	
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Elenchi Consulenti	
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Insussistenza conflitti interesse	
	Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001				

COMUNE DI DECIMOPUTZU
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Denominazione sottosezione livello 1	Denominazione sottosezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/Aggiornamento
Enti Controllati	Enti pubblici vigilati	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti pubblici vigilati	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause incompatibilità e incompatibilità incarico	Annuale IL COMUNE DI DECIMOPUTZU NEL 2015 NON HA ENTI PUBBLICIT VIGILATI
	Società partecipate	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Società partecipate	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause incompatibilità e incompatibilità incarico	Annuale ABBANOVA S.p.a. Quota di partecipazione %: 0,1772854. Ex ATO Quota di rappresentatività % : 0,0024051
	Enti di diritto privato controllati	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti di diritto privato controllati	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause incompatibilità e incompatibilità incarico	Annuale IL COMUNE DI DECIMOPUTZU NEL 2015 NON HA ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI
Bandi e contratti	Rappresentazione grafica	(art. 22, c.1 d.lgs. n. 33/2013)	Enti Controllati	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale
	Avvisi, bandi ed inviti	Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 63,65,66,d.lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi ed inviti	Avviso di preinformazione - Delibera a contrarre - contratti di lavori sottosoglia comunitaria - contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria - contratti di lavori sottosoglia comunitaria - contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria - appalti di lavori nei settori speciali - appalti di servizi e forniture nei settori speciali - risultati della procedura di affidamento - sistema di qualificazione - settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
	Bandi e contratti	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 art. 3 del AVCP n. 26/2013	Bandi e contratti	Codice Identificativo Gara (CIG) Struttura proponente Oggetto del bando Procedura di scelta del contraente Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento Importo delle somme liquidate Tabelle riassuntive	Tempestivo

COMUNE DI DECIMOPUTZU
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Denominazione sotto sezione livello 1	Denominazione sotto sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
Enti Controllati	Enti pubblici vigilati	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti pubblici vigilati	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconfiribilità e incompatibilità incarico	Annuale IL COMUNE DI DECIMOPUTZU NEL 2015 NON HA ENTI PUBBLICI VIGILATI
	Società partecipate	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Società partecipate	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconfiribilità e incompatibilità incarico	Annuale ABBANOVA S.p.a. Quota di partecipazione % 0,1772854. Ex ATO Quota di rappresentatività % : 0,0024051
	Enti di diritto privato controllati	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti di diritto privato controllati	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconfiribilità e incompatibilità incarico	Annuale IL COMUNE DI DECIMOPUTZU NEL 2015 NON HA ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI
Bandi e contratti	Rappresentazione grafica	(art. 22, c.1 d.lgs. n. 33/2013)	Enti Controllati	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale
	Avvisi, bandi ed inviti	Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 63,65,66,d.lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi ed inviti	Avviso di preinformazione - Delibera a contrarre - contratti di lavori sottosoglia comunitaria - contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria - contratti di lavori sottosoglia comunitaria - contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria - appalti di lavori nei settori speciali - appalti di servizi e forniture nei settori speciali - risultati della procedura di affidamento - sistema di qualificazione - settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
	Interventi straordinari e di emergenza	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente/Termini/Costi/Partecipazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

COMUNE DI DECIMOPUTZU
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

L'organo di valutazione con propria attestazione ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. nn. 50/2013 e 43/2016, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione sopra elencati al 31 gennaio 2016.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" reca importanti novità per gli enti locali. L'intervento legislativo si muove nella direzione di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l'ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese. Le pubbliche amministrazioni sono chiamate pertanto a predisporre un piano di prevenzione che consiste in una valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi e nella indicazione delle misure adottate per prevenirli. Le tabelle di seguito riprodotte evidenziano lo stato di attuazione delle previsioni che la normativa in materia di prevenzione della corruzione dispone.

Oggetto del controllo	Riferimento normativo	Soggetto coinvolto	Scadenza	Effetti mancato adempimento	Fatto (si'/no)	Atto prodotto
Trasmissione all'AVCP dei dati e delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente 2015	L. 190/2012 Art. 1 comma 32	Responsabili servizio	di 31-gen-15	Obbligo oggetto di valutazione ai sensi delle disposizioni di cui all'art. articolo 1, comma 32, della legge 2012/190 e dell'art 37 del D.Lgs 33/2013		<u>Adempimento AVCP (Legge 190/2012, Art. 1, Comma 32) - Pubblicazioni XML</u>
Aggiornamento annuale Piano Triennale Prevenzione Corruzione	L. 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile Prevenzione Corruzione	della 31-gen-15	Art. 1 comma 8 L. 190/2012: la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale		Delibera G.C.100 del 09/10/2015 <u>Piano triennale in materia di prevenzione della corruzione</u>

COMUNE DI DECIMOPUTZU
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Attuazione Piano anticorruzione/Codice di comportamento	L. 190/2012 Codice di Comportamento	Responsabile Trasparenza/ Anticorruzione	della	Elemento di valutazione da obiettivo di performance	Relazione del Responsabile della prevenzione da pubblicare entro il 15 gennaio 2016 <u>Relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione - 2015</u>
Aggiornamento Triennale/Annuale Trasparenza	Piano L. 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile Trasparenza	della	L. 190/2012 Art 1 comma 8: la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale	Delibera G.C. 17 del 29/01/2016 <u>Piano triennale anticorruzione 2016-2018</u>

COMUNE DI DECIMOPUTZU
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Stato di Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente

	Azioni Previste	Attuazione		Note
		SI	NO	
1	Rispettare l'ordine cronologico di protocollo d'istanza	x		
2	Rispettare il divieto di aggravio del procedimento	x		
3	Motivare adeguatamente l'atto suscettibile di discrezionalità	x		
4				
5				
6				

Lo stato di attuazione degli adempimenti previsti dalla legge 190 del 2012 nonché delle azioni previste nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione adottato dall'ente ai sensi del comma 59 dell'art. 1 della legge 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla C.I.V.I.T. (ora ANAC) con delibera n.72/2013, con Del. G.M. n° 100 del 09.10.2015 e oggetto di aggiornamento in conformità alle indicazioni fornite con Deliberazione n.12_2015.

- I) può essere considerato positivamente in quanto i diversi ambiti di controllo sono stati accuratamente presidiati.
- II) Presenta delle criticità in quanto i diversi ambiti di controllo non sono stati sufficientemente presidiati.

RISPETTO DELLE REGOLE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il legislatore ha previsto pesanti ripercussioni sul bilancio dell'anno successivo a carico dell'ente locale inadempiente con conseguenti rilievi sulle performance dello stesso. Quest'ultimo, infatti si vedrà ridurre il fondo sperimentale di riequilibrio e il fondo perequativo nella misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. L'Ente locale, oltre a non poter impegnare spese correnti al di sopra di quelle medie degli ultimi tre anni, non potrà ricorrere all'indebitamento per investimenti, né ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo o qualsivoglia tipologia contrattuale; dovrà infine ridurre le indennità di funzione e i gettoni di presenza (art. 31, c. 26, l. n. 183 del 2011). Rispetto a tale obbligo il comune di Decimoputzu risulta in linea con le disposizioni dettate dal legislatore nazionale così come rappresentate nella tab. seguente:

Rispetto Obblighi in materia di Programmazione

Rispetto del Patto di Stabilità (art. 31, c. 1, legge n. 183/2011)

SI

Rispetto Obblighi di Finanza Pubblica

Rispetto Tetto Spesa del Personale Art. 1, comma 557, L. 296/2006, come
riscritto dall' art. 14, comma 7, DL 78/2010 e s.m.i

SI

RISPETTO OBBLIGHI DL 66/14

In merito al rispetto degli obblighi di cui al D.L. 66/2014 recante "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale* (convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89) che attribuisce alle amministrazioni pubbliche l'onere di comunicare i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali e il DPCM 22.9.2014, , recante "*Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.*" il comune di Decimoputzu ha provveduto ad attestare il rispetto obblighi di cui al citato Decreto nonché alla pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti.

ESITO CONTROLLI INTERNI

Il D.L. 174/2012 convertito in L. 213 2012, prevede un Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali le cui risultanze sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi (unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità), ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale. Il comune di Decimoputzu sotto la direzione del segretario comunale, e conformemente alla procedura di selezione casuale degli atti, ai sensi dell'apposito regolamento sul controllo successivo agli atti amministrativi dell'ente ha provveduto ad espletare le due sessioni annuali di controllo.

I risultati del controllo (report) sono stati trasmessi a cura del segretario con le segnalazioni di difformità: ai responsabili dei servizi, al revisore del conto, agli organismi di valutazione e al consiglio comunale.

Il Referto conclusivo relativo alle sessioni dell'anno 2015 del Segretario Comunale sui controlli interni, di cui trattasi, evidenzia che l'indice di conformità globale sugli atti sottoposti a controllo è pari al 3 %.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1. Programma di Mandato del Sindaco anno/anno (approvato con delibera di C.C. n 16 del 06 giugno 2011). Documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2015/2017 (approvata con delibera di C.C. n 20 del 31 luglio 2015). Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2015/2017 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.
3. Piano Esecutivo di Gestione (PEG) Il Comune di Decimiputzu, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non ha adottato il P.E.G..
4. Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dei titolari di posizione organizzativa, del personale dipendente e la graduazione della Posizione, adeguato ai principi contenuti nel D. Lgs 150/2009, adottato con delibera G.C. n. 86 del 16/07/2015.

I su richiamati atti sono rinvenibili sul sito dell'ente al seguente indirizzo
<http://www.comune.decimoputzu.ca.it/>

IL PIANO DELLA PERFORMANCE E IL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2015

L'Ente si è dotato di un Piano degli obiettivi di Performance, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 86 del 16/07/2015, assegnando gli stessi in quota parte e in relazione ai diversi e specifici ambiti di pertinenza a ciascun Responsabile di Settore.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di Performance annualità 2015 ha seguito il seguente schema:

- individuazione di obiettivi di Performance Organizzativa che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione di obiettivi strategici di Performance Individuale, correlati e funzionali al programma dell'Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi "strategici" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 150/2009;
- suddivisione delle azioni in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

RELAZIONE SUI RISULTATI 2015 PER UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'andamento del Piano della Performance 2015 può essere considerato positivamente, sulla base del sostanziale conseguimento degli obiettivi strategico-politici e degli obiettivi politico amministrativi attribuiti alle P.O., come meglio evidenziato nel prospetto riassuntivo dei singoli obiettivi.

Le criticità riscontrate, che hanno causato le maggiori difficoltà e rallentamenti nella realizzazione degli obiettivi del Piano della Performance 2015 e nella chiusura del ciclo di gestione delle performance, possono essere considerate le seguenti:

COMUNE DI DECIMOPUTZU
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

- ✓ Eccessivo ritardo nella programmazione degli obiettivi di performance da parte dell'organo esecutivo dell'ente (Giunta Comunale);
- ✓ Eccessivo ritardo nella predisposizione delle relazioni finali sullo stato di attuazione degli obiettivi con conseguente ritardo nel completamento del ciclo di gestione delle performance;
- ✓ Emanazione di numerosi provvedimenti normativi innovativi in materia di Personale;
- ✓ Rigidi vincoli dettati dal rispetto del Patto di stabilità, accompagnati da una situazione economica pesante e difficile che ha creato difficoltà in diversi ambiti (finanziamento di opere, accesso ai servizi sociali e un calo delle entrate)
- ✓ Cronica incertezza nel definire le corrette linee di azioni nell'applicazione della normativa vigente;

COMUNE DI DECIMOPUTZU
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Unità Organizzativa: SETTORE AMMINISTRATIVO

Responsabile SALIS ANNA

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N.10 Adempimenti in materia di anticorruzione. Tempi procedurali

Titolo MONITORAGGIO DEI TERMINI PROCEDIMENTALI IN CAPO ALL'AREA TRAMITE LA PREDISPOSIZIONE
obiettivo DI UNA MATRICE DI PROCEDIMENTI

Il Settore Amministrativo ricomprende i servizi : segreteria- atti amministrativi ; contratti - contenzioso; adempimenti istituzionali - sport - agricoltura; protocollazione atti, posta, cultura.

MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI DI DUE PROCEDIMENTI PER SERVIZIO

SERVIZIO	DATA ISTANZA	DATA AVVIO PROCEDIMENTO	TEMPI DI LEGGE	TEMPI EFFETTIVI
SEGRETERIA 1° PROCEDIMENTO PREDISPOSIZIONE PROP. DI GIUNTA CONCESSIONE CONTRIBUTO ECONOMICO IN OCCASIONE DI UNA FESTIVITÀ PAESANA	02.01.2015	05.01.2015	30 GG	ADOZIONE ATTO 07.01.2015 E PUBBLICAZIONE
2° PROCEDIMENTO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI DA PARTE DI UN PRIVATO CITTADINO PER ASSEGNAZIONE IMMOBILE IACP	02.03.2015	11.03.2015	30 GG	RILASCIO COPIA ALL'INTERESSATO A SEGUITO PAGAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA 16.03.2015
SERVIZIO CONTRATTI CONTENZIOSO				
1° PROCEDIMENTO ATTI PREPARATORI PER STIPULA CONTRATTO	5 gg dall'aggiudic. definitiva viene dato avviso dell'esito in amministrazione trasparente dati dell'aggiudicatario e del bene oggetto di affidamento.	in pari data 5 gg viene comunicato ai controinteressati e disposti i termini per fare opposizione.	35 GG (D.lgs 163/06)	35 GG STIPULA CONTRATTO
2° PROCEDIMENTO REGISTRAZIONE CONTRATTO DI COMPRAVENDITA IMMOBILE AREA PEEP	da stipula, entro 20 gg il contratto viene trasmesso all'Agenzia Entrate per la registrazione.	entro 30 GG da stipula viene predisposta nota di trascrizione	30 GG	Registrazione e trascrizione contratto 24 GG
SERVIZIO ADEMPIMENTI ISTITUZIONALI - SPORT - AGRICOLTURA				

COMUNE DI DECIMOPUTZU
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

1° PROCEDIMENTO CONCESSIONE CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI SPORTIVE	ricezione nei termini previsti da delibera G.C. di richiesta contributi	10 GG adozione atto erogazione 75% contributo	60 GG present. rendiconto	60 GG erogazione saldo
2° PROCEDIMENTO ADEMPIMENTI IN CASO DI SITUAZIONI DI EMERGENZA IN AGRICOLTURA.	Adozione nello stesso giorno atto di dichiarazione di calamità naturale e pubblicazione avviso sito web per gli aventi diritto	10 GG acquisizione al protocollo delle istanze degli agricoltori	10 GG	10 GG invio atti alla RAS
SERVIZIO PROTOCOLLO/ POSTA				
1° PROCEDIMENTO TRASMISSIONE DEGLI ATTI PROTOCOLLATI INFORMATICAMENTE AGLI UFFICI	Data presentazione istanza	1 GG	1 GG	1 GG trasferimento atto protocollato scrivania responsabile pratica
21° PROCEDIMENTO TRASMISSIONE DEGLI ATTI PROTOCOLLATI INFORMATICAMENTE ALL'UFFICIO POSTALE	Data protocollo atto in partenza	1 GG	1 GG	1 GG
SERVIZIO CULTURA				
1° PROCEDIMENTO INDIVIDUAZIONE BENEFICIARI ASSEGNI DI STUDIO.	Nei termini previsti da regolamento (es. 30 sett.) si predispongono gli atti e si pubblica il bando e allegati sul sito web e albo pretorio ente	20 GG da acquisizione istanze al protocollo pubblicazione graduatoria provvisoria	60 GG	60 GG Adozione e Pubblicazione Graduatoria Definitiva.
2° PROCEDIMENTO PRESTITO LIBRARIO	Data presentazione richiesta prestito	1 GG	1 GG	1 GG

Obiettivo N. _ 1

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Titolo obiettivo

Gestione contenzioso.

Risultato atteso: Risoluzione Contenzioso in essere anche per via stragiudiziale, laddove sia Vantaggiosa per l'ente

Risultato raggiunto:

Per il conseguimento dell'obiettivo n. 1, la scrivente ha monitorato nel corso del 2015 attraverso il protocollo le contestazioni e le chiamate in causa del Comune. Sul punto si era ipotizzato sulla base del trend degli anni precedenti : n. 4 richieste di risarcimenti per incidenti stradali, n. 1 contestazione per lesioni di interessi legittimi (affidamenti, esito gare ecc.), n. 1 adempimenti conseguenti a cause ormai giunte a definizione per sentenza o passaggio in giudicato. Premesso che: fare una precisa previsione del contenzioso non è facilissimo. La previsione si è dimostrata inferiore alle richieste. Per la soluzione di controversie "risarcimento danni da insidie stradali" si è predisposta la delibera di Giunta n. 66 del 11/06/2015 di attribuzione incarico professionale a un legale per la soluzione di n. 5 richieste di risarcimento danni. Determina n. 319 del 15/06/2015 assunzione impegno di spesa per incarico. Determina n. 556 del 30/09/2015 di liquidazione incarico. **Procedura conclusa e nessun risarcimento in capo al Comune.**

Ci è poi adoperati alla definizione di un pre - contenzioso con la SFIRS srl - Regione Sardegna per l'erogazione benefici economici a 2 avventi diritto. Si precisa che in origine per l'adesione al bando SFIRS l'Amministrazione comunale aveva conferito un incarico ad un professionista esterno e che per tutto il primo semestre del 2015 la scrivente ha periodicamente inviato mail e preso contatti telefonici con quest'ultimo perché provvedesse alla predisposizione degli atti richiesti con un nulla di fatto . A seguito di un incontro chiarificatore presso la sede della SFIRS, ho provveduto alla predisposizione n. 2 delibere del Consiglio Comunale e alla modifica del Regolamento per la elargizione del beneficio. **Procedura conclusa positivamente.**

Altra grana occorsa ai servizi sociali a seguito liquidazione coatta amministrativa ditta un Mondo d'Idee affidataria di un servizio "assistenza utenti legge 162". Con determina n 117 del 17/06/2015 veniva affidato un Incarico stragiudiziale ad un legale .Quindi si è individuata una nuova ditta e si è avviato nuovo iter amministrativo. **Chiusura procedimento con predisposizione contratto repertorio 94 del 25/06/2015.**

Altro pre- contenzioso chiuso con un Accordo di programma con società affidataria gestione Centro anziani di Decimoputzu per pagamento insoluti. **Delibera n. 21 del 31/07/2015; predisposizione contratto repertorio 98 del 29/10/2015 di recupero crediti.**

Ben più difficile è stato prevedere una soluzione "accettabile" sotto il profilo giuridico per alcune vertenze datate, chiuse da sentenza, cercando di evitare ulteriori danni per l'ente.

Predisposizione proposta di transazione decreto ingiuntivo COSIR

COMUNE DI DECIMOPUTZU
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

contro Comune di Decimoputzu, cura rapporti con i legali controparte approvazione proposta con delibera di Giunta n. 68 del 11/06/2015. Chiusura transazione con rinuncia della controparte al pagamento degli interessi. Determina di liquidazione del legale del Comune e liquidazione fatture oggetto del decreto ingiuntivo.

Descrizione /formula	Esito Atteso	Esito Reso
	6	9

Indicatori di risultato:

Note/commenti L'esito dei contenziosi chiusi supera le previsioni iniziali anche perché non erano prevedibili con certezza i contenziosi e le soluzioni .

Obiettivo N. 2

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Titolo obiettivo *Mensa Scolastica : Ampliamento del servizio*

Risultato atteso:

Ampliamento del servizio mensa , attualmente attivo solo per la scuola dell'infanzia, anche alla scuola primaria e secondaria. Attivazione del servizio con l'inizio del nuovo anno.

Risultato raggiunto:

Premesso che:

- con delibera di Giunta n. 81 del 09/07/2015 sono state impartite le direttive per la predisposizione della procedura "ampliamento servizio mensa"
 - con determinazione n. 64 del 07/08/2015 di approvazione bando a procedura aperta per l'affidamento del servizio di preparazione pasti scuola infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado, veniva indetta la procedura per l'ampliamento del servizio mensa. Contemporaneamente venivano individuati e resi idonei i locali da adibire a refettorio scuola primaria e secondaria Determinazioni assunte 3.
 - Che con determinazione n. 71 del 15/09/2015 di approvazione verbali di gara, redatti in data 02/04 settembre 2015, e affidamento del servizio alla ELIOR ristorazione veniva chiusa la procedura di gara e veniva individuato l'affidatario.
- Il servizio ha avuto inizio in data 12/10/2015. Contratto repertorio 102 del 15/10/2015. **Risultato completamente raggiunto nel pieno rispetto dei termini .**

Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	2	2
	nuovi servizi mensa	nuovi servizi mensa

Indicatori di risultato:

COMUNE DI DECIMOPUTZU
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Note/commenti

Obiettivo N. 3

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Titolo obiettivo *Fatturazione Elettronica e Protocollo Informatico*

Risultato atteso: Introduzione della fatturazione elettronica con contestuale adeguamento del protocollo informatico. Garantire l'adeguamento degli strumenti e della rete informatica alle nuove esigenze normative in materia.

Risultato raggiunto: A partire dal **31/03/2015** è entrata in vigore l'utilizzo della fatturazione elettronica pertanto la scrivente, prima della scadenza del termine, ha individuato i codici IPA Ufficio, ha predisposto un avviso da pubblicarsi sul sito dell'ente si comunicazione ai fornitori al comune di Decimoputzu. Si è previsto l'adeguamento del software informatico del protocollo per la trasmissione elettronica delle fatture agli uffici incaricati della liquidazione delle stesse e ai servizi finanziari per i provvedimenti di competenza. La procedura si è conclusa nei tempi previsti. Registro fatture informatico implementato, **n. 399** fatture trattate nel **2015**.

Indicatori di risultato:	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
			Dal
			01.04.2015
			Si sono
			acquisite
			tramite
		Fatturazione Elettronica	protocollo
		31.03.16	le fatture
			elettroniche
			è si creato
			il registro
			informatico
			dello stesso

Note/commenti

Redazione - Responsabile: _____

Validazione - Assessore _____

Unità Organizzativa AREA FINANZIARIA
 Responsabile: ADA MEREU

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2015

Obiettivo N. Adempimenti in materia di anticorruzione – tempi procedurali

Titolo obiettivo

COMUNE DI DECIMOPUTZU
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

**ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE
 TEMPI PROCEDIMENTALI**

PROCEDIMENTO	DATA RICHIESTA	AVVIO	TEMPI DI	TEMPI. EFFETTIVI
		PROCEDIMENTO	LEGGE/REGOLAMENTO	
APPROVAZIONE	Non definita			
BILANCIO		Non definito	Entro luglio 2015	31 luglio 2015
		PREVISIONE		
APPROVAZIONE				
RENDICONTO 2014	Non definita	Non definito	Entro aprile 2015	30 aprile 2015
TRASMISSIONE				
F24EP ENTRATEL	Non definito	Dal primo di ogni	Entro 16 di ogni mese	Entro il 10 di ogni mese
		mese		mese
PRESENTAZIONE				
STIPENDI IN	Non definita	Dal primo di ogni	Entro il 22 di ogni mese	Entro 1115 di ogni mese
TESORERIA		mese		mese
EMISSIONE				
MANDATI	Dal primo di ogni	Dal 10 di ogni	Entro il 20 di ogni mese	Entro il 15 di ogni mese
POVERTA'	mese	' mese		mese
		ESTREMA		
EMISSIONE				
MANDATI LEGGE 162198	Dal primo di ogni mese	Dal 10 di ogni mese,	Entro il 30 di ogni mese	Entro il 20 di ogni mese

ELENCO PRINCIPALI PROVVEDIMENTI

MANDATI EMESSI	N.	3278
REVERSALI EMESSE	N.	1865
APPOSIZIONE VISTO DELIBERE GIUNTA	N.	127
APPOSIZIONE VISTO DELIBERE C.C.	N.	38
APPOSIZIONE VISTO SU DETERMINAZIONI	N	780

COMUNE DI DECIMOPUTZU
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Indicatori di risultato:

Note/commenti

PERFORMANCE INDIVIDUALE 2015

Con deliberazione n. 86 del 16.07.2015 la Giunta comunale ha assegnato gli obiettivi individuali e organizzativi di seguito relazionati:

OBIETTIVO N.1	"Implementazione nuova contabilità armonizzata"
---------------	---

RISULTATO RAGGIUNTO	
	<p>Il complesso normativo introdotto con il decreto legislativo 118 del 2011, oggetto di modifiche e aggiornamenti dal decreto fissare regole uniformi per avere certezza su come vengono rappresentati e contabilizzati gli eventi gestionali e finanziari efficace dei conti tra gli enti locali e tra i diversi comparti pubblici.</p> <p>Dal 10 gennaio 2015 gli enti locali hanno dovuto modificare i propri comportamenti ed avviare un percorso di revisione per cui l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa si devono conformare al metodo della programmazione che assume pertanto un ruolo essenziale.</p> <p>Partendo da queste premesse il legislatore ridisegna l'intero processo di programmazione che inizia con l'approvazione del DUP che a regime deve essere deliberato dal Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno, mentre per il 2015 il termine di approvazione è stato differito al 31.12.2015.</p> <p>Il Consiglio Comunale con delibera n.37 in data 30.12.2015 ha approvato il DUP per gli anni 2016/2018 .</p> <p>Una delle prime azioni poste in essere per attuare l'armonizzazione contabile è stata la riclassificazione delle voci di bilancio, infatti per il 2015 gli enti dovevano adottare gli schemi di bilancio previgenti con funzione autorizzatoria ai quali affiancare quelli armonizzati con funzione conoscitiva.</p> <p>Le voci di bilancio in entrata sono state riclassificate in titoli, tipologie, categorie e capitoli; le spese in missioni, programmi, titoli, macroaggregati e capitoli, il consiglio comunale con delibera n. 20 in data 31.07.2015 ha approvato il bilancio di previsione 2015 con allegati la relazione previsionale s programmatica ed il bilacioplurienncile 201512017 secondo gli schemi del DPR 194/1996 ai quali erano affiancati il bilancio armonizzato secondo gli schemi del 118/2011,</p> <p>Con delibera n. 6 in data 30.04.2015 il Consiglio comunale ha approvato ili rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, successivamente la giunta comunale con delibera n. 59 in data</p>

COMUNE DI DECIMOPUTZU
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

	<p>14.05.2015 ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui all'1.1.2015 E' stato comunicato al Tesoriere l'importo degli incassi vincolati al n. 1 gennaio 2015, quantificati con determina n.1 del 07.01.2015 E" stato rispettato il patto di stabilità come da certificazione allegata.</p>
--	---

OBIETTIVO N.2

UFFICIO TRIBUTI Annualità 2015

L'attività svolta nel settore tributario e patrimoniale, per l'annualità 2015 è stata quella di Accertamento e Contestazione delle Violazioni Relative alle Entrate degli Enti Locali;
Notifica degli Atti di Accertamento, n 332 avvisi TASU anno 2010 e 418 avvisi ICI anno 2010;
Attività nel settore della gestione, accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali.
Elaborazione Piano Finanziario. Anno 2015 (costi sostenuti nell'anno 2014 per la gestione del servizio NU)
Elaborazione di ruoli ordinari dei tributi minori (COSAP e Pubblicità) e TARI.
Gestione telematica per meccanizzazione e aggiornamento banche dati di dati immobiliari e pagamenti. (Agenzia dei Territorio Agenzia delle Entrate e Poste)
Numero 3030 Utenti IMU e 3042 Utenti TASI
Numero 80 Denunce e Variazioni IMU-TASI protocollate dai Contribuenti ed evase dall'Ufficio
Numero 1500 Variazioni e Integrazioni IMU-TASI che l'ufficio ha inserito in banca dati tramite Catasto
Numero 1770 Utenti Tari elaborati per il ruolo ordinario
Numero 45 Denunce e Variazioni Tari protocollare dai Contribuenti ed evase dall'ufficio
Numero 130+50 Variazioni e Nuova utenze Tari inserite e messe a ruolo
Numero 62 Utenti COSAP e PUBBLICITA' Permanenti Messa a Ruolo
Numero 140 Utenti COSAP e PUBBLICITA' Temporanea Autorizzati e riscossi
Ho gestito direttamente le controversie di natura tributaria ed Extratributaria;
Gestione e controllo della riscossione, anche coattiva effettuata presso lo sportello;
Esaminato eventuale incremento e inserimento in banca dati, con successiva archiviazione e tenuta della corrispondenza dei contribuenti;
Numero 800 nuove anagrafiche
Ottime relazioni con amministratori e responsabili degli uffici comunali per il miglior svolgimento della gestione operativa;
- Attività di studio e immediata esecutività sulle ultime Normative tributarie sugli enti locali.
Il Responsabile del Procedimento P.E, Aronne Marongiu

OBIETTIVO N.3

UFFICIO SERVIZI SOCIALI Annualità 2015

Nell'anno 2015 il Servizio Sociale ha raggiunto i seguenti obiettivi:

Ampliamento dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia.

Nel mese di febbraio 2015 è stato attivato il servizio "Ludoteca" nell'ambito del "Servizio Educativo Territoriale", affidato in appalto alla Cooperativa Sociale "Passaparola" di Cagliari.

Il servizio è rivolto ai minori di età compresa tra i 6 e i 13 anni, frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado.

Attualmente i bambini che frequentano la ludoteca sono circa 20, di età compresa tra i 6 e i 10 anni: il servizio si svolge presso i locali del museo in Piazza San Giorgio il martedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30 per i bambini che frequentano le classi 1^ e 2^ elementare. Sono presenti due animatori.

Il servizio è articolato in attività distinte: animazione ludica, gioco in sala, laboratori artistici e ludici.

Nel corso dell'anno sono state realizzate delle attività straordinarie quali: organizzazione di feste in ricorrenze particolari (compleanni, festività natalizie, carnevale).

Nei mesi estivi sono state realizzate le seguenti attività: presso una struttura balneare al Poetto (in collaborazione con il Parroco) e negli spazi esterni del paese (giardinetti San Basilio), in particolare giochi di movimento a squadre (corsa coi sacchi, staffette etc), miniolimpiadi, caccia al tesoro giochi antichi.

L'Assistente Sociale
Silvia Oreto

Redazione - Responsabile:

Validazione - Assessore

COMUNE DI DECIMOPUTZU
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Unità Organizzativa AREA TECNICA
Responsabile Giovanni Sarais

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2015

Relazione sullo stato delle attività della Performance

Redazione: Unità Organizzativa: **Area Tecnica – Manutentiva**
Dirigente/Responsabile **Sindaco ing. Ferruccio Collu (dal 01/01/2015 al 21/08/2015)**
Geom. Giovanni Sarais (dal 01/09/2015 al 31/12/2015)

La presente relazione evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente (anno 2015), i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati al Servizio con Deliberazione della Giunta Comunale n° 86 del 16/07/2015.

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1

TITOLO OBIETTIVO	1) Raccolta Differenziata;
DESCRIZIONE E RISULTATO ATTESO	<p>E' stato realizzato un nuovo Ecocentro comunale, nel lotto n. 1 del P.I.P., recentemente ultimato e nel quale è previsto il trasferimento di tutte le attività presenti in quello attualmente in servizio nella via San Francesco.</p> <p>Il Nuovo Ecocentro consente la razionalizzazione del servizio di stoccaggio temporaneo dei rifiuti differenziati provenienti dalla raccolta porta a porta, prima del loro avvio allo smaltimento finale o ai centri autorizzati al trattamento per i rifiuti riciclabili. Attualmente il nuovo Ecocentro risulta pienamente operativo essendo stati allacciati i servizi essenziali quali acqua, energia elettrica e rete fognaria.</p> <p>Lo scrivente ha proposto per la razionalizzazione del servizio ed il contenimento dei costi di gestione, un sistema di raccolta che preveda l'impiego esclusivamente di mezzi a cassone aperto di piccole dimensioni per il ciclo di raccolta ed un sistema di cassoni scarrabili presso il nuovo Ecocentro per il successivo trasporto ai centri di recupero o smaltimento.</p> <p>Questo sistema consente ulteriori economie rispetto a quelle già conseguite nel 2014, come risulta anche dal piano di gestione del ciclo della raccolta, approvato con gli atti di bilancio e relativi alla istituzione della TARI, così come confermato anche nel MUD 2014, predisposto da questo ufficio scrivente.</p> <p>espletamento gara per affidamento a coop. di tipo B cantiere ambiente.</p> <p>Con la Determina n. 73 del 2 settembre 2015 si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa per l'acquisto di Voucher INPS ed ad aggiudicare alla Cooperativa Sociale di tipo B DEMSAR di Decimoputzu l'affidamento di servizi complementari atti a garantire il completo e regolare svolgimento della pulizia e igiene del territorio e connessi al servizio di Raccolta dei Rifiuti solidi Urbani.</p> <p>Attraverso il progetto Landacare MED sono stati individuati un gruppo di circa cinquanta cittadini ai quali attraverso un contratto individuale è stato assegnato un Kit comprendente bidoni per la raccolta differenziata e una compostiera unitamente agli attivatori biologici per avviare un'attività sperimentale di coinvolgimento dell'utenza nella riduzione della produzione</p>

	<p>di rifiuti, in particolare della componente indifferenziata, tale da favorire una elevata percentuale di differenziata per incentivare e favorire un elevato standard che consenta al Comune di beneficiare delle premialità previste dalla Regione Sardegna che consentono una riduzione del trenta per cento dei costi sostenuti per gli oneri di smaltimento. Tale da favorire il mantenimento di una tariffa unitaria sostenibile e vantaggiosa per i cittadini, attualmente pari a €. 0,35/mq. (utenze domestiche), presumibilmente la più bassa in assoluto in tutta la Sardegna.</p> <p>Ulteriori attività correlate alla Difesa del suolo e gestione dei rifiuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ufficio provvede ad assicurare i necessari controlli per una efficace tutela del suolo dagli inquinamenti effettuando, all'occorrenza, la rimozione e lo smaltimento di rifiuti speciali o pericolosi abbandonati su aree pubbliche e private, l'esecuzione delle operazioni di bonifica dei suoli che dovessero eventualmente rendersi necessarie, la predisposizione di ordinanze e diffide. - Verifica, di concerto con ARPAS e con il Settore Difesa Ambiente della Provincia di Cagliari, il regolare svolgimento delle operazioni di bonifica attualmente in corso nei siti inquinati di Cooperativa il Seme (Ordinanza n. 8/2015) e Illu Giacomo e più (Ordinanza n. 10/2015). <p>Al fine di limitare, per quanto possibile, i frequenti episodi di abbandono o di deposito improprio di rifiuti da parte degli utenti, sarà mantenuto e potenziato il servizio di vigilanza ambientale con la collaborazione e partecipazione della Compagnia barracellare di recente costituzione.</p> <p>L'Ufficio Ambiente sovrintende alla verifica della regolare attuazione da parte dell'utenza del sistema di conferimento rifiuti differenziati "porta a porta".</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ufficio, dispone nei casi di necessità, l'effettuazione di monitoraggi, controlli e formulazione di pareri sulle emissioni atmosferiche prodotte dalle attività artigianali ed industriali. <ul style="list-style-type: none"> - L'Ufficio ambiente svolge inoltre, avvalendosi delle eventuali collaborazioni di ARPAS, ASL e Polizia Locale, le normali attività di monitoraggio sulla emissione di rumori effettuando sopralluoghi, controlli e verifiche e provvederà, nei casi dovuti, alla trasmissione di ordinanze. - Nel corso del 2015 è stata garantita dall'Ufficio la regolare richiesta di interventi da parte dei competenti servizi della ASL 8 e del Centro Antiinsetti della Provincia di Cagliari dei servizi di igiene ambientale (derattizzazioni, lotta alle zanzare, infestazioni varie), nonché di interventi fitosanitari a difesa della alberature pubbliche e aree verdi . - E' stata potenziata l'attività di informazione e sensibilizzazione ambientale. In particolare, della riduzione dei rifiuti (progetto "Landcare Med"), del risparmio energetico (Giornata Europea), si è dato corso ad attività, con la partecipazione di LegaAmbiente, mirante a sensibilizzare maggiormente la cittadinanza sui temi dello sviluppo sostenibile (riduzione dei consumi energetici, limitazione della produzione di rifiuti, uso razionale del mezzo mobile, valorizzazione del patrimonio naturalistico comunale). - E' stato avviato il progetto, riguardante la redazione di un catasto informatico dei beni naturalistici presenti nel territorio comunale.
<p>COMMENTO SU RISULTATO E INDICATORI</p>	<p><i>Il risultato è stato raggiunto al 100% in quanto l'attività è stata espletata correttamente in tutto il corso dell'anno, senza disservizi e interruzioni, è stato raggiunto l'obiettivo del 65 % di raccolta differenziata, pertanto rientriamo nelle premialità previste dalla Regione Sardegna, sono stati raccolti e portati a smaltimento:</i></p> <p><i>Olio da cucine CER 200125 Kg. 3.100;</i> <i>Olio Minerale CER 130205 Kg. 1.200;</i> <i>Rottami ferrosi CER 170405 Kg. 14.500;</i></p>

COMUNE DI DECIMOPUTZU
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

	<p><i>Inerti da demolizioni CER 170103 Kg. 4.100;</i> <i>Abiti usati CER 200110 Kg. 2110;</i> <i>Ingombranti tessili (materassi) CER 200111 Kg. 1.540;</i> <i>Batterie auto CER 200133 Kg. 1.700;</i> <i>Pile esauste CER 200134 Kg. 120;</i> <i>Ingombranti (mobilio) CER 200307 Kg. 5.910;</i> <i>Contenitori in vetro CER 150107 Kg. 132.080;</i> <i>Contenitori in acciaio CER 150104 Kg. 11.480;</i> <i>Plastica CER 150102 Kg. 61.700;</i> <i>Plastica CER 160119 Kg. 2.120;</i> <i>RAEE R1 (freddo e clima) CER 200123 Kg. 8.080;</i> <i>RAEE R2 (grandi bianchi) CER 200136Kg. 8.360;</i> <i>RAEE R3 (TV e Monitor) CER 200135 Kg. 7.100;</i> <i>RAEE R4 (piccoli elettrodomestici) CER 200136 Kg. 4.460;</i> <i>RAEE R5 (sorgenti luminose) CER 200121 Kg. 130;</i> <i>Carta e cartone CER 200101 Kg. 90.870;</i> <i>Cartone (selettiva) CER 150101 Kg. 30.110;</i> <i>Acque di scarto (acque di prima pioggia e di lavaggio ecocentro) CER 161002 Kg. 18.000;</i> <i>Pneumatici fuori uso CER 160103 Kg. 800;</i> <i>Sfalci Verdi CER 200201 Kg. 1.700;</i> <i>Organico da mense e cucine CER 200108 Kg. 619.740;</i> <i>Secco indifferenziato CER 200301 Kg. 532.180</i></p>
Note e Commenti	<p><i>Il servizio svolto in maniera ottimale viene effettuato con carenza di personale e i cui addetti sono in età prossima alla pensione, i mezzi son ormai obsoleti e necessitano di continui e costosi interventi manutentivi che costringono a fermi dei mezzi che costituiscono ulteriore aggravio per garantire comunque il normale svolgimento quotidiano del servizio 6 giorni settimanali.</i></p>

Obiettivo N. 2

TITOLO OBIETTIVO	<p style="text-align: center;">Manutenzione e recupero patrimonio pubblico (scuole);</p>
RISULTATO RAGGIUNTO	<p>PROGETTO ISCOL@ ASSE II interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici della scuola media A. Gramsci €. 260.000,00</p> <p>L'edificio in oggetto si trova attualmente in condizioni di buona efficienza funzionale nel suo complesso, per effetto di recenti lavori che hanno interessato la sostituzione di tutti i serramenti interni ed esterni, il completo rifacimento dei servizi igienici e l'inserimento di un adeguato impianto di climatizzazione in tutti gli ambienti scolastici. E' presente nel fabbricato un'ampia superficie sottotetto, attualmente priva di finiture e collegata al resto dell'edificio tramite il vano scala principale, alla quale sarebbe necessario restituire qualità e funzionalità architettonica, con lo scopo principale di risanare uno spazio attualmente in completo abbandono ed in precarie condizioni igieniche, e contemporaneamente di assicurare alle attività scolastiche ulteriori spazi polifunzionali di cui necessita. Il sottotetto in esame si estende per tutta la superficie del fabbricato, con un'area complessiva di circa 530,00 mq. Costruito in sopraelevazione, in epoca più recente rispetto al fabbricato principale, presenta una struttura portante intelaiata, costituita da pilastri e travi ribassate, con solaio di copertura impostato ortogonalmente, eseguito con travetti prefabbricati e pignatte di alleggerimento in laterizio. Tale struttura</p>

appare complessivamente in buone condizioni, non risultando visibile alcun segno di degrado dei materiali che la costituiscono. Vi si accede da un'ampia scala interna, ben rifinita con pedate e specchiature in marmo, ed illuminata da un'ampia vetrata. Attualmente la superficie del sottotetto versa in pessime condizioni igienico sanitarie, a causa della presenza all'interno, per la mancanza di infissi, di volatili e dei loro residui organici. Naturalmente l'accesso risulta attualmente impedito da una porta di sicurezza, situata al piano primo in corrispondenza dell'ingresso al vano scale. Il solaio di calpestio è interessato dalla presenza di uno strato di calcestruzzo alleggerito, che raggiunge in alcune zone lo spessore di alcune decine di centimetri, che fungeva inizialmente da massetto delle pendenze, e che ora risulta necessario asportare fino al livello della caldaia di solaio. I vani luce, pur risultando rifiniti nelle spallette ed architravi, risultano privi delle soglie di marmo e dei necessari infissi, fatta eccezione per tre vani finestra, dove risultano installati dei serramenti in alluminio brunito, ormai totalmente privi di funzionalità. Non sono presenti tracce o predisposizioni per il passaggio di impianti. La scuola, sede anche della Presidenza, degli uffici di segreteria e degli archivi storici, risulta complessivamente carente di spazi liberi da utilizzare per le attività complementari degli alunni, i quali frequentano tutti a tempo prolungato.

PROGETTO ISCOL@ ASSE II interventi di messa in sicurezza e manutenzione

programmata degli edifici scolastici della scuola elementare Maria Stazu € 440.000,00

Le facciate esterne dell'edificio si presentano attualmente in un sufficiente stato di manutenzione; intonaco, pitture di finitura, cornicioni non manifestano visivamente particolari problemi manutentivi. sotto l'aspetto dell'efficienza energetica invece l'involucro esterno dell'edificio risulta particolarmente carente, sia nelle chiusure perimetrali che negli infissi. Le pavimentazioni interne, in piastrelle di marmettoni, risultano del tutto inadatte all'utilizzo nell'ambito di spazi scolastici. Le porte interne, in legno, risultano difettose sia nella pannellatura che nella ferramenta di chiusura. Nelle aule del primo piano è presente un controsoffitto di tipo pesante, realizzato con una solettina di cls, assolutamente pericoloso per la sicurezza delle persone in quanto il suo fissaggio al solaio di copertura è assicurato

da pendini in ferro di cui non si conosce la tenuta. Il solaio di copertura dei corridoi è di tipo piano; il manto d'impermeabilizzazione di quest' ultima si presenta oltremodo deteriorato ed è causa durante il periodo invernale di continue infiltrazioni. I servizi igienici sono stati totalmente rifatti di recente e non presentano allo stato attuale alcun problema. All'esterno è presente una scala di sicurezza con un rivestimento in piastrelle del tutto incongruo rispetto all'utilizzo in ambienti esterni e di conseguenza particolarmente pericoloso per la sua scivolosità, soprattutto nelle situazioni in cui si presenti umido o bagnato. L'impianto di riscaldamento invernale è costituito da una centrale termica a gasolio mal funzionante e in cattive condizioni. In particolare, sono riscontrabili le seguenti carenze: - la caldaia risulta essere forata per probabile causa derivata dallo spegnimento della pompa anticondensa; - il termostato a contatto per il funzionamento della pompa anticondensa è posizionato in un punto non idoneo dell'impianto; - il dispositivo per il controllo climatico non è funzionante dal momento che la sonda interna per il controllo della temperatura dell'acqua di mandata all'impianto non è posizionata correttamente e risulta essere mal funzionante; - il passo d'uomo del serbatoio non è posizionato correttamente. Ciò potrebbe essere causa d'infiltrazioni dell'acqua in accumulo in caso di pioggia; - risulta assente il dispositivo a pulsante necessario a togliere la tensione all'impianto. L'edificio non è dotato di alcun impianto di climatizzazione estiva.

PROGETTO ISCOL@ ASSE II interventi di messa in sicurezza e manutenzione

COMUNE DI DECIMOPUTZU
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

	<p>programmata degli edifici scolastici della scuola infanzia di via degli agricoltori. €. 100.000,00</p> <p>L'edificio si trova attualmente in condizioni di buona efficienza funzionale nel suo complesso, per effetto di recenti lavori che hanno interessato le facciate esterne, i servizi igienici, alcuni interventi di manutenzione nelle aule e nella zona cucina, la redistribuzione degli spazi nell'area docenti e la sostituzione della centrale termica. Le pavimentazioni interne (in piastrelle di grès) sono in buon stato, ma del tutto inadatte all'utilizzo nell'ambito di spazi scolastici per l'infanzia, dove le attività che si svolgono sono generalmente di tipo rumoroso, la vivacità dei bambini rende frequenti le cadute ed inoltre risulta necessaria una pulizia particolarmente accurata delle superfici di calpestio.</p>
<p>INDICATORI</p>	<p><i>Il risultato è stato raggiunto al 100% in quanto con gli interventi sull'intero patrimonio dell'edilizia scolastica comunale si raggiungono standard di qualità e sicurezza ottimali.</i></p>

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 3

<p>TITOLO OBIETTIVO</p>	<p>Manutenzione verde pubblico e igiene urbana;</p>
<p>RISULTATO RAGGIUNTO</p>	<p>Servizi cimiteriali</p> <p>Il Servizio necroscopico e cimiteriale attualmente impiega un solo addetto che svolge le funzioni di custodia del cimitero urbano, oltre naturalmente all'apertura e chiusura dello stesso durante i giorni feriali e festivi, il controllo delle attività delle ditte operanti in tale contesto (pompe funebri e imprese edilizie), nonché la verifica delle operazioni di tumulazione, estumulazione, ecc. Le attività invece di cessione dei loculi e la conseguente gestione dei rapporti con l'utenza viene gestita dall'Ufficio Tecnico con l'incarico svolto da un altro addetto: il dipendente sig. Scano Giulio.</p> <p>Le operazioni di tumulazione, estumulazione e inumazione nel cimitero comunale, sono attualmente affidate ai signori Scano Giulio (parte amministrativa) e ai signori Basciu Giorgio e Melis Francesco, dipendenti</p>

COMUNE DI DECIMOPUTZU
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

	<p>comunali, che svolgono in servizio straordinario e di reperibilità anche l'apertura e chiusura nei giorni festivi.</p> <p>Oltre a tali operazioni il sig. Basciu Giorgio cura le aree verdi cimiteriali, la pulizia dei vialetti mediante la raschiatura delle erbe e dei servizi igienici, lo svuotamento dei cestoni per la raccolta dei fiori secchi e dei rifiuti, la disinfezione della sala autoptica, il servizio di apertura e chiusura giornaliera e domenicale e il servizio di reperibilità 24 su 24 per l'apertura e la chiusura della cella mortuaria in caso di morti cruento o su luogo pubblico.</p> <p>Le aree verdi che nel corso del periodo oggetto del presente report sono entrate in manutenzione sono attualmente gestite in appalto dalla Cooperativa DEM.SAR che svolge, come da contratto il servizio e mensilmente viene effettuata una relazione delle attività svolte che vengono sottoposte a controllo e verifiche ispettive da parte dell'Ufficio Tecnico, che conseguentemente ne certifica il regolare svolgimento e ne liquida le spettanze come da contratto.</p> <p>Risulta anche un cospicuo aumento delle superfici di verde pubblico in quanto sono entrate nella gestione tutte le aree verdi del PEEP in località Gutturu Piricu recentemente ultimate, con un aumento della superfici di mq. 18.385.</p> <p>Sono state attivate tutte quelle nuove azioni previste che riguardavano lo sviluppo e la riqualificazione del verde pubblico, fatta eccezione per l'acquisto di arredi e giochi in quanto non finanziato.</p> <p>Gli indicatori relativi al numero di interventi manutentivi riguardanti questo centro di costo sono tutti in linea con le previsioni di inizio anno.</p>
INDICATORI	Risultato raggiunto al 100 %
NOTE/COMMENTI	Si richiede l'attuazione di uno specifico progetto per l'attività cimiteriale in quanto il personale addetto svolge servizio straordinario oltre il limite contrattuale e pertanto non è possibile liquidarlo per intero.

Obiettivo N. 4

TITOLO OBIETTIVO	Adempimenti in materia di anticorruzione. Tempi procedimentali;
RISULTATO RAGGIUNTO	In tutte le attività dell'Ufficio Tecnico comunale e degli addetti risultano rispettati i tempi procedimentali e tutti gli adempimenti formali in materia di anticorruzione.

COMUNE DI DECIMOPUTZU
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

INDICATORI	Risultato raggiunto al 100 %
NOTE/COMMENTI	

Data:

Decimoputzu, 12.04.2016

Redazione: Unità Organizzativa: **Area Tecnica – Manutentiva**
Dirigente/Responsabile **Sindaco ing. Ferruccio Collu (dal 01/01/2015 al 21/08/2015)**

Geom. Giovanni Sarais (dal 01/09/2015 al 31/12/2015)

Validazione - Assessore

Unità Organizzativa : **AREA POLIZIA MUNICIPALE-PERSONALE-ANAGRAFE/STATO CIVILE**

Responsabile: **ALBERTO MORELLI**

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 86 del 16/07/2015 sono stati assegnati al Servizio, per l'anno 2015, gli obiettivi individuali e organizzativi raggiunti e sotto relazionati.

PERFORMANCE INDIVIDUALE
SETTORE DEMOGRAFICO/ELETTORALE

TITOLO OBIETTIVO N. 1	DIVORZIO BREVE
RISULTATO RAGGIUNTO	Con l'entrata in vigore del Decreto legge n. 132/2014 convertito con Legge 162/2014 n l corso dell'anno 2015, si è data applicazione all'art. 12 del citato decreto legge, consentendo all'utenza di sottoscrivere tra di loro un accordo di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale dello Stato Civile. L'ufficio competente ha svolto n. 3 pratiche di divorzio, (provvedimenti già avviati presso i rispettivi Tribunali di competenza), e n. 1 pratica di separazione. L'aggiornamento del personale del settore è avvenuto tramite applicazione e studio delle leggi, senza aver frequentato corsi di aggiornamento e perfezionamento.

Ufficiali di Stato civile

COMUNE DI DECIMOPUTZU
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2015

Obiettivo N. __ Adempimenti in materia di anticorruzione – tempi procedurali

Relazione raggiungimento obiettivi anno 2015 – **Ufficio Demografico**

Elenco delle variazioni anagrafiche:

Immigrazioni	n	59
Emigrazioni	n	73
Cambi indirizzo	n	57
Pratiche Aire	n	6
Stato civile - cittadinanze	n	/
Stato civile - nascite	n	42
Stato civile - matrimoni	n	25
Stato Civile - morti	n	30
Stato civile – pubblicazioni matrimonio	n	15
Rilascio carte identità	n	634
Certificazioni rilasciate	n	1679
Passaggi di proprietà	n	97

PROCEDIMENTI ANNO 2015 – MONITORAGGIO

PROCEDIMENTO	DATA RICHIESTA	DATA AVVIO PROCEDIM.	TEMPI DI LEGGE	TEMPI EFFETTIVI
Richiesta rilascio carta d'identità	09/05/2015	09/05/2015	Immediato salvo quanto previsto per i non residenti.	Immediato salvo quanto previsto per i non residenti.
Iscrizione anagrafica	09/05/2015	09/05/2015	2 giorni	2 giorni
Cancellazione anagrafica	09/05/2015	09/05/2015	2 giorni	Procedura immediata
Passaggi di proprietà	09/05/2015	09/05/2015	Procedura immediata	Procedura immediata
Pubblicazione di matrimonio	09/05/2015	09/05/2015	8 giorni +3	8+3 rilascio nulla osta alla celebrazione del matrimonio

Si precisa che tutte le pratiche sopra elencate vengono espletate in tempi brevissimi quasi giornalmente, di seguito alcuni brevi esempi:

- Le iscrizioni anagrafiche vengono ricevute dall'utenza e in giornata evase al comune di emigrazione;
- l'iscrizione in anagrafe viene fatta entro i due giorni lavorativi; le cancellazioni anagrafiche il medesimo giorno di ricezione;

COMUNE DI DECIMOPUTZU
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

- Le carte d'identità vengono rilasciate al momento della richiesta come tutte le certificazioni;

Tutte le variazioni di cui sopra comportano inoltre le comunicazioni mensili verso l' Istat (Apr4 – D3 – D4 – D5 - P4 – D7A – D7B – P2P3 (annuale) – Posas Strasa (annuale).

Inoltre vengono aggiornati QUOTIDIANAMENTE gli archivi dell' INA SAIA.

ELETTORALE - Nell'arco dell'anno vengono svolte due revisioni dinamiche ordinarie e due revisioni semestrali ordinarie pertanto è necessario aggiornare continuamente le liste elettorali.

Oltre a quanto sopra, si segnalano gli ulteriori adempimenti per i **collegamenti telematici** con Enti Centrali e locali:

Interconnessione con Anagrafe Tributaria

Interconnessione con INPS

Interconnessione con Motorizzazione Civile

Interconnessione con l'ISTAT

Si sottolinea la Collaborazione con altri Enti per il miglioramento di servizi al cittadino, nello specifico con: altri Comuni; Ministero della Sanità: ASL; Ministero del Tesoro (per i cittadini dipendenti dalla Pubblica Amministrazione), INPDAP (Dati dipendenti delle pubbliche Amministrazioni EE.LL.), Casellario Giudiziale, Uffici Giudiziari, Distretti Militari, Ministero di Difesa; Ministero dell'Interno (AIRE), Ufficio Circostrizionale del Lavoro, Ispettorato del Lavoro, Carabinieri Questura, Guardia di Finanza, Regione, IACP, collaborazione data sempre in tempi reali.

Ufficiali d'Anagrafe – Stato Civile

Schirru Giulia e Piscedda Antonio

Relazione raggiungimento obiettivi anno 2015 – **Ufficio Personale**

La presente relazione evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati al Servizio con Deliberazione della Giunta Comunale n° 86 del 16.07.2015.

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1

COMUNE DI DECIMOPUTZU
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

TITOLO OBIETTIVO	Garanzia attività connesse all'istruttoria di n. 2 pratiche pensionistiche.
RISULTATO RAGGIUNTO	<p>Nel corso dell'anno 2015, insieme alle altre attività istituzionali sono state predisposte le istruttorie per il pensionamento di n. 2 dipendenti, uno di Cat. A3 e uno di Cat. A4, anticipando i tempi previsti per legge, consentendo quindi che il passaggio dal lavoro alla pensione non lasciasse i dipendenti senza neanche un giorno senza emolumenti.</p> <p>In particolare è stata verificata la regolarità della contribuzione in seguito anche al ricongiungimento di precedenti e/o diversi periodi lavorativi che davano il diritto al collocamento a riposo.</p> <p>Per un dipendente di cat. A4 collocato in pensione per invalidità (Art. 2, comma 12, L. 335/95), sono stati calcolati l'indennità di mancato preavviso, il compenso per ferie non godute e la quota del salario accessorio.</p> <p>Per entrambi i dipendenti è stato inoltre predisposta la pratica per il calcolo del TFR.</p>

Il Responsabile del Procedimento
Medda Graziella

Relazione sugli obiettivi 2015 del personale della **Polizia locale**.

A seguito della nota prot. 5632 del 4.08.2015, si integra, alla comunicazione prot. 188/P.M. gen. 2656 del 08.04.2016, la parte riguardante gli adempimenti in materia di anticorruzione e tempi procedurali, riguardanti le seguenti pratiche:

- **RILASCIO ATTI DI SINISTRI STRADALI E ITER SULLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI:** Nel 2015 sono stati rilevati n. 16 sinistri stradali. Solo per 4 (quattro), di questi sono stati richiesti gli atti relativi (rapporto completo di foto e planimetria o schizzo di campagna), per la precisione, per i due sinistri del 7.01.2015, per il sinistro del 9.01.2015 e per quello del 10.10.2015. Il tempo del rilascio della copia dei suddetti atti varia dai 3 giorni ai 15-20 giorni, in base alla complessità del sinistro stradale. Per quanto riguarda invece la richiesta di danni, nel 2015 ne sono state fatte soltanto 3 (tre), del 27.03.2015, del 26.06.2015 e del 09.09.2015. le controdeduzioni rilasciate dal personale sono state predisposte nei tempi che variano da 0 (zero) giorni, ai 28 giorni, sempre in base alle complessità degli accertamenti o disponibilità del personale.
- **RILASCIO CONTRASSEGNI INVALIDI:** nel 2015 sono stati rilasciati n. 34 cartellini per il parcheggio per le persone diversamente abili. I tempi di rilascio sono da 1 (uno) giorno, per coloro che hanno necessità effettive, a circa 20 giorni.
- **ITER PROCEDURALE SUI VERBALI C.D.S. :** nel 2015 sono stati elevati 158 verbali, la media del disbrigo dell'iter procedurale, va dai due giorni (tra accertamento e l'immediata preparazione del verbale meccanografico, ai 30 giorni circa, tenendo conto dell'arrivo della cartolina dell'avvenuta notifica. In alcuni casi l'Iter procedurale dura soltanto un giorno, per il fatto che il trasgressore viene a pagare direttamente in comando, il giorno stesso in cui viene sanzionato. Considerato che il C.D.S., prevede che se il trasgressore paga entro 5 giorni dall'avvenuta notifica o contestazione della violazione, gli viene decurtato il 30% dell'importo, per evitare ulteriori spese e aggravii sia al comune che ai cittadini, il verbale viene inviato sempre dopo tale lasso di tempo.

Per quanto riguarda invece nello specifico gli adempimenti sulla trasparenza amministrativa e anticorruzione, sono stati rilasciati alla R.U.P. 12 CIG per varie determinazioni di impegno di spesa

COMUNE DI DECIMOPUTZU
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

e di liquidazione relative ai servizi per la polizia Locale, le quali sono state registrate nel programma Halley per l'amministrazione. Si è proceduto anche alla convenzione con la Consip per l'acquisto del carburante per autotrazione per il veicolo di servizio con determina n. 9 -reg, gen 369 del 26.06.2015.

Visto quanto sopra, si comunica che il personale, ha raggiunto l'obiettivo relativo al disbrigo delle pratiche ad esso affidate, poiché svolte in tempi relativamente brevi e comunque al di sotto dei tempi previsti dalla disposizioni di legge. Inoltre ha rispettato le modalità relative all'Anticorruzione e alla trasparenza amministrativa.

IL C.TE di P.L. Bruna Pintus

Il risultato complessivo può essere così rappresentato:

Misurazione e Valutazione della Performance Individuale annualità 2015

Area AA.GG. Cultura Sport e Spettacolo	Valutazione attribuita: 94% del punteggio attribuibile
Area Finanziario e Sociale	Valutazione attribuita: 91% del punteggio attribuibile
Area Tecnico - manutentiva	Valutazione attribuita: 90% del punteggio attribuibile
Area Demografici e Personale	Valutazione attribuita: 91% del punteggio attribuibile

Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa annualità 2015

Area AA.GG. Cultura Sport e Spettacolo	Valutazione attribuita: 78% del punteggio attribuibile
Area Finanziario e Sociale	Valutazione attribuita: 78% del punteggio attribuibile
Area Tecnico - manutentiva	Valutazione attribuita: 78% del punteggio attribuibile
Area Demografici e Personale	Valutazione attribuita: 78% del punteggio attribuibile